

csi flash



**Ritorna a Canneto sull'Oglio (Mn) la 12ª edizione di «Tuttingio»**

Sabato 25 e domenica 26 maggio presso lo Stadio comunale di Canneto sull'Oglio, ritorna «Tuttingio», manifestazione europea di calcio a 5 per disabili, organizzata e promossa dal Csi di Mantova giunta alla sua 12ª edizione e quest'anno inserita tra i meeting nazionali del Csi, eventi a carattere nazionale promossi dai comitati territoriali. Anche quest'anno i numeri raggiunti sono considerevoli: 32 squadre partecipanti, 18 team provenienti dall'Italia e dall'estero. Grazie ai numerosi volontari, alla disponibilità di giocatori e allenatori, lo spirito del torneo rimane intatto, più del risultato ottenuto sul campo conta lo stare insieme e condividere gioie ed emozioni come in una grande famiglia.

**Clericus Cup ai quarti, in Campania concluso il torneo dei seminari**

A Roma avanza la Clericus Cup, con il sostegno effettuato in diretta su Tv2000 che ha visto abbi-



nare per i quarti di finale del Mondiale pontificio: Sedes Sapientiae – Collegio Spagnolo, San Paolo Apostolo – Collegio Urbano, Martyrs – Redemptoris Mater, San Guanella – Altomonte in campo sabato 18 maggio. L'orizzonte del torneo oltrepassa i confini: da Foggia infatti sabato prossimo partirà un pullman di ragazzi dell'Oratorio di Torremaggiore per venire a conoscere e ad assistere ad uno dei match della Clericus Cup. In Campania invece si è appena concluso sul campo sportivo del seminario Ascalesi, a Capodimonte, retto dal vescovo ausiliare monsignor Salvatore Angerami, l'annuale torneo di calcio a 5 dei futuri presbiteri, che studiano nei complessi religiosi della Campania. L'evento coordinato dal

Csi Napoli ha visto prevalere in finale il seminario di Posillipo sul Giovanni Paolo II di Pontecagnano (Salerno). Terzi i Comboniani con la seconda squadra posillipina, quindi a pari merito i Vocazionisti del Centro don Giustino a Pianura e il Maggiore di Capodimonte.

**Coppa Fidae a Genova: una grande festa di sport**

Quarantacinque squadre iscritte, 79 incontri disputati, non solo di calcio ma anche di pallavolo, con il coinvolgimento di oltre 500 fra ragazze e ragazzi. Sono questi i grandi numeri della sesta edizione della Coppa Fidae, una manifestazione sportiva rivolta agli studenti delle



scuole cattoliche di Genova e provincia ma anche del basso Piemonte, che si è svolta presso l'Opera don Bosco di Sampierdarena con il fondamentale contributo organizzativo del Csi Genova. La prima giornata, disputata con pioggia intensa e in condizioni meteo quasi autunnali, era dedicata solo al calcio e ai ragazzi delle scuole superiori. Più coinvolgente forse dal punto di vista delle emozioni e della simpatia la seconda giornata, "baciata dal sole" e interamente dedicata ai bambini delle scuole elementari e ai ragazzi delle scuole medie, durante la quale è emerso, in modo ancora più netto, il vero significato della manifestazione. Lo spirito del torneo, educare e crescere per uno stile di vita autentico, si inserisce bene nel solco del progetto della Fidae, fondata a Roma nel 1945 con la denominazione di Federazione Istituti Dipendenti da Autorità Ecclesiastiche modificata nel 1971 in quella di Federazione Istituti di Attività Educative. Otto i tornei disputati da 31 squadre che hanno giocato 50 partite in poco più di tre ore. Non solo calcio: l'Istituto S. Caterina Madri Pie di Ovada(AI) ha vinto il torneo di pallavolo mista per ragazze e ragazzi delle scuole medie e si è imposto anche in quello del calcio maschile di terza media.



**Board skate, play and more successo nella Capitale**

Sabato e domenica scorsi, presso il Bnkr Hybrid Skatepark – Toyota Skate Parks di Roma, si è svolta la prima iniziativa targata Csi dedicata allo skateboard: il Board skate, play and more. Lo skate, sport dimostrativo nei Giochi Olimpici di Tokyo 2020, non è stato l'unico protagonista del weekend; infatti sono state tante le attività collaterali, oltre alle discipline tradizionali (calcio, basket, pallavolo, tennis e tennis tavolo) un spazio è stato predisposto per la street art, la fotografia e la pet therapy. Infine un momento dedicato al mondo della disabilità con una testimonianza d'eccezione: Ilaria Naef, prima atleta italiana di Wcmx (Wheelchair MotoCross).

Passato e futuro, tra amarcord e politica sportiva: a convegno i vertici associativi

# Una lunga storia d'amore per lo sport

DI MICHELE DE LUCA

Un'altra pietra nel cammino del Centro Sportivo Italiano è stata posta sabato scorso con l'incontro con papa Francesco. Ma la lunga storia d'amore per lo sport, come viene celebrata questa stagione di anniversario associativo, ha vissuto anche un momento plenario, alla vigilia dell'incontro con il pontefice, nel convegno dove il Csi ha rilanciato la propria mission a partire dal carisma delle origini, dalla forza della presenza cristiana nello sport, orientata culturalmente e socialmente. Ai rappresentanti dell'Italia Csi, in platea è stato lo storico Ernesto Preziosi, direttore della promozione istituzionale presso la Cattolica di Milano, a raccontare, attraverso alcuni video d'epoca le tappe più importanti del cammino dell'ente di promozione sportiva. Dalle motivazioni per cui nacque il Csi, alle prime significative esperienze sportive all'interno degli oratori e nelle aree urbane più periferiche e degradate, Preziosi ha concluso il suo intervento con alcune riflessioni sull'impegno del Csi nella società odierna (vedi box a lato). In un secondo momento il convegno ha proposto una tavola rotonda con 4 esponenti degli Enti di promozione sportiva. Si è discusso sulla complicata situazione dello sport in Italia, sull'incertezza generale post riforma del Coni, sui 23 milioni di sedentari e inattivi, e tanto altro. «I numeri dicono che circa la metà degli sportivi in Italia, sono tesserati con uno di questi quattro enti – ha esordito il numero uno dell'Uisp,



Vincenzo Manco – Noi vogliamo continuare la nostra funzione pubblica, forti dei nostri valori e delle nostre convinzioni; ecco che la coerenza e trasparenza diventano fondamentali. Stiamo combattendo per avere il riconoscimento del nostro lavoro». Il presidente dell'Us Acli Damiano Lembo, legandosi all'anniversario del Csi ha detto «Abbiamo valori comuni. Ci aspetta un cammino da fare insieme, perché l'unione fa la forza. Stiamo vivendo una nuova fase storica, molto incerta per quanto riguarda le ripartizioni nel mondo dello sport, si aprirà un nuovo scenario per via della riforma del sistema sportivo e del terzo settore».

Antonello Assogna, segretario generale Pgs ha ribadito «il gioco e lo sport sono strumenti di welfare validi per tutti i paesi, per la loro valenza sociale, culturale e non di meno sanitaria. Siamo in grado di unire, di costruire dei ponti e questo è un valore aggiunto alla proposta dello sport italiano». In attesa dei decreti attuativi della riforma sportiva, prosegue dunque il lavoro fatto insieme da questi enti di promozione e si lavora sulla qualità della proposta offerta. Sulla situazione dello sport in Italia la chiusura del presidente Csi, Vittorio Bosio: «Lo sport in Italia, vive una situazione complicata, perché nonostante il vasto numero di organizzazioni che promuovono l'attività sportiva, le persone raggiunte sono solo una parte. Siamo in ritardo su tante cose, ma tra noi, pur avendo delle differenze oggettive, ci sono molte affinità tra cui quella di proporre lo sport a misura di persona e di farlo con un ideale, non alla ricerca dei numeri».



**ERNESTO PREZIOSI: «QUATTRO PUNTI ESSENZIALI PER IL CAMMINO FUTURO»**

Attualmente ci troviamo in un periodo critico per lo sport: l'Italia è frammentata e divisa, il Csi ha la possibilità attraverso lo sport, strumento capace di aggregare le persone con facilità, di riconnettersi alla società civile. Quattro le parole chiave che valgono tuttora: 1) lo studio: il Csi continui la sua missione, quella di studiare lo sport di oggi, che è in continuo mutamento. 2) l'azione:



parola ricordata anche da papa Francesco, il Csi deve continuare ad agire, a rinnovarsi continuamente. 3) la formazione della classe dirigente:

indispensabile e nodo per tutti gli enti associativi. 4) la dimensione pubblica dello sport: missione del Csi fin dalla nascita che deve saper guidare le sue scelte politiche.

\* DOCENTE DI STORIA CONTEMPORANEA ALL'UNIVERSITÀ DI URBINO

**La Junior Tim Cup all'Olimpico**

Anche quest'anno la Junior Tim Cup è stata presente alla Finale di Tim Cup Atalanta – Lazio andata in scena ieri allo stadio Olimpico di Roma. Prima del fischio d'inizio, a rappresentare i valori del torneo, si è disputata un'amichevole fra le squadre dell'Oratorio di Albino (BG) e della Parrocchia Natività di Maria Santissima di Roma, passando poi il testimone alle due finaliste, Atalanta e Lazio, società sempre assai vicine al mondo oratoriano. Alla vigilia della finale i due allenatori Gian Piero Gasperini e Simone Inzaghi e i due capitani Gomez e Lulic avevano ricevuto in dono la speciale maglia della Junior Tim Cup con la scritta "Uno di Noi", autografando ciascuno la maglia staffetta, in viaggio nelle 16 città della Serie A Tim. Gli oratori vincitori di ciascun torneo cittadino si contenderanno il trofeo durante la fase Finale che si terrà a Firenze nell'ultimo weekend di maggio.



**CORRI FELTRE**

**Di corsa insieme, domenica al via la 20ª edizione**

Agonisti e amatori. Domenica di corsa insieme alla 20ª Corri Feltre, corsa competitiva e passeggiata/camminata ludico motoria organizzate dal Comune di Feltre con la collaborazione dell'Associazione Giro delle Mura Città di Feltre, l'Ulss 1 Dolomiti e del Csi Feltre. Si corre su due percorsi differenti: 5 chilometri e 10,5 chilometri, parzialmente chiusi al traffico, con partenza da Campo Giorgio e arrivo al Palaghiaccio. Curiosità: il percorso più breve, articolato all'interno del centro cittadino, è denominato Miglio Romano lungo la Via Claudia Augusta Altinate. La manifestazione, pensata soprattutto per le famiglie e per i più piccoli, vedrà allestimenti ad hoc per coinvolgere le generazioni più giovani. Saranno una trentina le associazioni di volontariato presenti con i propri stand. Quest'anno la Corri Feltre si tingerà di rosa per il passaggio del Giro D'Italia. Sarà anche la Festa della Salute perché, come hanno insegnato le stesse realtà entrando nelle varie scuole della provincia, sport è salute



**Tcuckball: campionati nazionali**

Il 25 e 26 maggio, presso gli impianti Assago Mc2 avranno luogo i primi campionati nazionali Csi di Tcuckball, la palla che fa "tcuck" rimbalzando sulla rete elastica. In finale tra le undici formazioni della Serie A approdano Rovello Sgavisc, Ferrara Bulls, Unet Caronno Spartans, Saronno Castor. Dai tre giorni della Serie B, qualificate Venegono Apache, Verve Caronno Vikings, Rovello Seran, Ferrara Peanuts, Ferrara Social Brand, Forlì No-Stop, Perugia Grifondoro, Empoli Blue Wallers. Il prossimo 2 giugno, a Saronno, sarà invece lotta scudetto per la categoria under 16 del tcuckball arancionblu.

SPORTS